



DIPARTIMENTO DEI SERVIZI
CURRICULUM DIDATTICO-SCIENTIFICO DEL PROF. PIETRO SCHIROSO

DATI PERSONALI

| | |
|-------------------------|--------------------------|
| Nome e Cognome | PIETRO SCHIROSO |
| Luogo e data di nascita | Roma 24/08/1951 |
| Dipartimento | Diagnostica per Immagini |
| Indirizzo | Borgo S. Spirito 3, Roma |

Telefono uff
Telefono mobile
Fax
E-mail



POSIZIONE fino al 30.06.2021:

- **DIRETTORE U.O.C. RADIOLOGIA "S. SPIRITO" E "NUOVO REGINA MARGHERITA"**
- **DIRETTORE AREA DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI**

CARRIERA E TITOLI

| | |
|------------------|---|
| 1978 | Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università "Sapienza" con 110/110 e lode |
| 1982 | Specialista in Radiologia Generale con 70/70 |
| 1983 | Vincitore di concorso nazionale del Ministero della Pubblica Istruzione per la cattedra di Tecnologia ed Anatomia Radiologica |
| Dal 1983 al 1988 | Assistente Radiologo |
| Dal 1988 al 1998 | Aiuto Corresponsabile Radiologo |
| Dal 1998 ad oggi | Primario Radiologo (Osp. Israelitico - S. Giacomo - Santo Spirito) |
| Dal 2001 al 2004 | Contratto art.15-septies dalla RM G quale esperto in screening mammografico |
| 1999 | Master in "Management in Radiologia" |
| 2004 | Master di II livello in "Diagnostica per immagini muscolo-scheletrica" |
| 2005 | Master in "Economia e gestione sanitaria, indirizzo in valutazione economica e management dei programmi di screening" |
| Dal 2004 al 2008 | Coordinatore degli screening oncologici della ASL RM A |
| Dal 2004 al 2008 | Responsabile dello screening mammografico della ASL RM A |
| Dal 1995 al 2005 | Responsabile del centro di Mammografia e Diagnostica senologica del Laboratorio Centrale della C.R.I. |



| | |
|------------------|--|
| Dal 2010 al 2021 | Coordinatore del Corso di Laurea dell'Università "Sapienza" in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia |
| Dal 2017 al 2021 | Coordinatore del Master di I livello dell'Università "La Sapienza" in "Mammografia per TSRM" |
| Dal 2010 al 2014 | Rappresentante dei Dirigenti Radiologi Ospedalieri della S.I.R.M. Lazio |
| Dal 2012 al 2015 | Direttore del Dipartimento di Diagnostica Clinica ASL RM E |
| Dal 2017 al 2021 | Direttore Area di Diagnostica per Immagini ASL Roma 1 |
| Dal 2012 al 2016 | Consigliere Nazionale della Sezione Gestione Risorse in Radiologia della Società Italiana di Radiologia Medica |
| Dal 2016 | Radiologo referente del Coordinamento Regionale degli screening oncologici |
| Nel 2016/17 | Commissario Consip per la gara nazionale per l'acquisto di 60 Mammografi |

ATTIVITA' DIDATTICA

| | |
|------------------|--|
| Dal 1978 al 1983 | Docente in Tecnica ed Anatomia Radiologica presso l'Istituto Statale "E. De Amicis" di Roma |
| Dal 1997 al 2008 | Docente a contratto presso l'Università "Sapienza" per gli insegnamenti di Neuroradiologia e Radiobiologia |
| Dal 2010 al 2021 | Professore aggregato presso l'Università "Sapienza" per l'insegnamento di Anatomia Radiologica |
| Maggio 2021 | Docente nel "Master di formazione per Direzione UOC di Radiologia" SIRM |

ATTIVITA' SCIENTIFICA

L'attività scientifica si esplica nella diagnostica e nell'interventistica oncologica, con particolare riguardo al K mammario e nell'elaborazione delle principali linee guida nella diagnostica per immagini.

Relatore, moderatore e responsabile scientifico in numerosi congressi nazionali ed internazionali

ATTIVITA' ASSISTENZIALE (per i settori in cui è prevista)

Ha svolto la sua attività clinica presso la U.O.C. di Radiologia dell’Ospedale “S. Spirito” e “Nuovo Regina Margherita” di cui è stato Direttore nelle sezioni di Radiologia di Pronto Soccorso, Radiologia Digitale, Tomografia Computerizzata multistrato, Risonanza Magnetica, Mammografia clinica, interventistica e di screening con Tomosintesi, Ecografia, Radiologia vascolare e interventistica.

Attualmente è consulente dell’Ospedale San Giovanni Battista dell’Ordine di Malta e del Centro Bios Prevention di Roma.

PROGRAMMA ELETTORALE

La candidatura a Presidente della Sezione "Gestione delle Risorse" nasce dal legame affettivo che ho sempre nutrito per questo gruppo di studio al quale sono iscritto da oltre 15 anni. La situazione attuale della Radiologia e del SSN è critica per molteplici aspetti: la cronica carenza di personale, la costante depauperazione del SSN a favore del privato, la preferenza del lavoro privato, più remunerativo e meno rischioso, a scapito dell'impiego ospedaliero da parte dei giovani, la crescente invasione della I.A. in tutti i settori medici ma soprattutto nel nostro, ecc.

Bisogna quindi rimboccarsi le maniche e contrastare queste dannose tendenze.

in primis dobbiamo rafforzare i rapporti con le Istituzioni con il duplice obiettivo di sostenerle in maniera decisa e determinata il nostro Sistema Sanitario Universalistico e lavorare per diventare un interlocutore credibile, fattivo e propositivo nella definizione di progetti e programmi futuri. Questo aspetto sarà di assoluta priorità qualora, come presumibile, ci troveremo a ripensare e a ridefinire la nostra attività in contesti diversi dagli attuali.

Ribadire il ruolo clinico del Medico Radiologo, agevolando nel contempo il rapporto con i Pazienti, non solo per il rispetto di quanto previsto dalla legge 219 / 17, ma anche perché considerare il colloquio con il Paziente come "tempo di cura" permetterà di rimodulare l'organizzazione favorendo la "qualità" sulla "quantità".

Dobbiamo impegnarci per acquisire un ruolo definito in tutti i team multidisciplinari per apportare il nostro contributo, ricercare l'appropriatezza, contenere la Radioesposizione ed offrire al Paziente, insieme ai professionisti delle altre discipline, la prestazione migliore nel contesto operativo disponibile.

Favorire la conoscenza della SIRM da parte delle nuove generazioni, favorendo il loro coinvolgimento per una continua crescita professionale, competenza culturale e competenza manageriale.

Capitolo fondamentale sarà il rapporto con l'Intelligenza Artificiale, nelle sue varie applicazioni (ed il Machine Learning è una delle tante applicazioni).

La Radiologia dovrà cercare di governare l'utilizzo clinico di questi potenti strumenti, cercando di evitarne, come purtroppo è accaduto, un uso improprio.

L'I.A. è e sarà uno strumento che dovrà essere da noi utilizzato e che non potrà mai sostituire il Medico Radiologo, il quale dovrà sempre valutare gli aspetti clinici.

Come ha affermato il direttore del Radiology Informatics Lab della Mayo Clinic "... queste tecnologie non sostituiranno il Medico Radiologo, piuttosto i Medici Radiologi che non conoscono l'I.A. verranno sostituiti da quelli che la conoscono".

Sarei onorato, qualora eletto, di poter lavorare con gli altri Consiglieri per affrontare questi temi con la massima energia e fattività.